

ENTI LOCALI

I RAPPORTI CON IL CITTADINO

LA CLASSIFICA DEL MINISTERO

Ben 68 Comuni al primo posto, tra questi la città capoluogo. Solo quattro in fondo alla classifica

Trasparenza in rete

La palma va al Salento

Ma Diso, Martano, Nardò e Scorrano si ritrovano in coda

ANTONIO DE MATTEIS

● E' un buon risultato quello conseguito dai siti istituzionali dei Comuni salentini nella speciale classifica stilata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione riportata sul sito www.magellanopa.it

Dalla valutazione ministeriale sulla qualità della "trasparenza" dei siti web delle pubbliche amministrazioni è emerso che ben 68 Comuni sui 97 della provincia si sono "piazzati" al primo posto, a pari merito con altri 2.500 Comuni italiani. Comuni che, per quanto riguarda la percentuale di aderenza dei siti ai contenuti minimi, definiti nelle linee guida, hanno conseguito il 100%, mentre rispetto al numero di indicatori li hanno soddisfatti tutti sessantasei.

Altri 16 Comuni che hanno mancato per un soffio la perfezione sono, invece, con onore sul secondo gradino. Tre i Comuni che sono rientrati nel terzo posto. Complessivamente, tra primo, secondo e terzo piazzamento troviamo, dunque, ben 87 Comuni che in percentuale rappresentano il 90 per cento dei centri salentini.

Nella speciale classifica sono saliti sul gradino dell'"eccellenza" per il rapporto di trasparenza con i cittadini Lecce, Acquarica del Capo, Alessano, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Carmiano, Casarano, Castrignano del Capo, Cavallino, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsano, Cursi, Cutrofiano, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martignano, Melissano, Migliano, Minervino, Monteroni di Lecce, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Novoli, Otranto, Palmarriggi, Patù, Porto Cesareo, Presicce, Racale, Ruffano, Salice Salen-

tino, Salve, Sanarica, San Cassiano, San Cesario, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Squinzano, Sternatia, Superano, Surano, Surbo, Taurisano, Taviano, Trepuzzi, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Veglie, Vernole e Zollino.

Di contro, ci sono quattro Comuni che, in compagnia con altri 1.400, occupano l'ultimo posto della graduatoria (il 67°) per non aver soddisfatto nessuno dei requisiti richiesti. Si tratta di Diso, Martano, Nardò e Scorrano. Per Diso si tratta, però, di una posizione momentanea in quanto recentemente ha provveduto all'aggiornamento del sito, pur se permangono delle faccine rosse.

Poi, al penultimo posto c'è San Pietro in Lama (65°) con 3,03 % e 2/66. Al secondo posto, fra i 2.000 Comuni che hanno conseguito il 98,48% di aderenza ai contenuti minimi e 65 su 66 indicatori soddisfatti, si posizionano altri 16 comuni salentini: Alezio, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Castro, Giuggianello,

Giurdignano, Lequile, Matino, Melendugno, Melpignano, Montesano Salentino, Parabita, Poggiardo, San Donato di Lecce e Tiggiano. Al terzo posto con una percentuale del 96,97 relativamente ai contenuti minimi e 64 su 66 indicatori soddisfatti si collocano Neviano, Nociglia e Ortelle. Un po' più giù, al quinto posto si è posizionato Calimera col 93,94 % per i contenuti e con 62 indicatori soddisfatti su 66.

Quindi, rispettivamente al decimo, undicesimo e tredicesimo posto ci sono Castrignano de' Greci con l'86,36 % di aderenza ai contenuti minimi e 57 su 66 indicatori soddisfatti, Gallipoli, con 84,85 % e 56/66 indicatori e Carpignano, con 81,82 % e 54 su 66. Molto distanziato troviamo Guagnano, al 45° posto col 33,33 % e 22/66.

Ovviamente, i Comuni che nell'ultima rilevazione erano nella situazione fotografata dalla classifica, talvolta per motivi tecnici (come riferiamo in altra parte), possono aggiornare il proprio sito rendendolo conforme alle «linee guida».



TRASPARENZA I cittadini esprimono il proprio gradimento sui servizi